

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA**

Il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 10.30 si è riunito il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia presso l'aula B della Clinica Neurologica dell'Università degli Studi La Sapienza Viale dell'Università, 30 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente (programmazione attività del Consiglio, Scuole di Specializzazione in Neurologia, Scuole di Specializzazione in Medicina d'Urgenza, Congresso SIN Padova 2009, Elezioni, lettera Dr. Ferrante, Congresso Neuroradiologia, Casa Comune della Radiologia, Federazione Ordine dei Medici)
2. Comunicazioni del Vice Presidente
3. Comunicazioni del Segretario
4. Approvazione verbale della seduta precedente
5. Nomina del Tesoriere
6. Individuazione Commissioni di Lavoro e nomina dei membri
7. Ufficio Stampa
8. Congresso SIN Catania 2010 (Aggiornamento e scaletta temporale delle iniziative da prendere)
9. Congresso SIN Torino 22 - 26 ottobre 2011 (Organizzazione side visit)
10. Domande di iscrizione alla SIN
11. Patrocini
12. Varie ed eventuali

Presenti :

A. Federico, G. Comi, G. Micieli, A. Berardelli, G. Abbruzzese, C. Caltagirone, S. Cappa, M.T. Dotti, B. Giometto, A. Pavone, L. Provinciali, A. Quattrone, L. Santoro, C. Serrati, G. Siciliano, R. Sterzi, A.F. de Falco, G.L. Mancardi, D. Toni, G.L. Gigli, A. Toscano, M.A.B. Melone, G. Vita, M. Spinazzi

Assenti Giustificati :

G. Bernardi, P. Calabresi, G. Tedeschi, P.M. Rossini, A. Chio', P. Montagna, P. Martinelli, T. Cantisani, M. Del Sette, G. Avanzini

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente Prof. Antonio Federico apre la riunione alle ore 10.40 giustificando il past president prof. Bernardi che è assente in quanto impegnato in altra riunione, portandone il saluto e augurio di buon lavoro. Da il suo saluto e benvenuto personale a tutti i partecipanti, nuovi e rieletti. Ringrazia il consiglio direttivo precedente, e si augura che

Introduzione

**SOCIETA' ITALIANA
DI NEUROLOGIA**

l'attuale si muoverà nel solco della continuità sia per il buon lavoro svolto dai precedenti colleghi sia perché rimangono alcune cose irrisolte e non ancora portate a conclusione.

Introduce e mostra le nuove linee programmatiche per l'orientamento del lavoro del Cd nei prossimi mesi, illustrando alcuni punti che dovranno essere considerati di partenza per la pianificazione di tutte le attività future.

Soci Onorari

Il primo punto riguarda l'aspetto formale di una consuetudine che si è inceppata da circa 15 d'anni: esisteva e esiste tuttora, in quanto mai abrogata, la consuetudine che i presidenti SIN, diventassero, una volta decaduti dalla loro carica, soci onorari; questa tradizione è stata seguita per un certo periodo e poi si è interrotta, forse per dimenticanza. Invita il Cd tutto a valutare la possibilità di ripristinare tale consuetudine e di nominare tutti i past president SIN soci onorari. Il Cd approva all'unanimità e nella prossima riunione sarà portato l'elenco completo di tutti coloro che godranno di tale qualifica.

*Attività
programmatica
del Consiglio
Direttivo*

Il prof. Federico prosegue esponendo il suo programma, insistendo sulla necessità di creare collaborazioni e reti operative che attivino eventuali meccanismi di relazione direttamente con le reti locali e regionali, per cercare di creare una rete capillare di sinergie, soprattutto attraverso il raggiungimento dei primi 3 obiettivi che verranno affrontati nei prossimi 3 mesi :

- 1) Gennaio : forte sinergia tra CD e sezioni regionali. Perché questo obiettivo? , primo: perché sono la nostra rappresentanza nel territorio, secondo: perché è già stato iniziato un lavoro dal precedente consiglio per una strutturazione solida sia operativa che politica per una maggiore presa a livello locale e nazionale; il legame stretto sarà di aiuto anche per sentire i bisogni e le eventuali lamentele della base. Si potrebbe iniziare con il nominare una commissione che abbia come ruolo questo tipo di interazione, e nel prossimo CD, oltre all'ordinaria amministrazione verranno invitati a partecipare anche i rappresentanti delle sezioni regionali.
- 2) Febbraio: implementazione dell'azione con le associazioni di volontariato. Si considera questa attività imprescindibile e la sinergia è a tutto vantaggio della Sin, in quanto le associazioni rappresentano un grosso tramite con la parte politica e possono rappresentare un utile volano.
- 3) Marzo : sinergia con le associazioni scientifiche che svolgono attività similari (come AISM e TELETHON) con cui non vi sono attualmente rapporti privilegiati, per cercare di fare fronte comune e condividere gli obiettivi per la neurologia.

Il prof. Federico introduce l'argomento delle scuole di specializzazione in neurologia, ormai già dibattuto in varie riunioni del CD, ricordando che anche se non è compito specifico della SIN, ma del Collegio occuparsi delle scuole di specializzazione, la SIN deve, tuttavia, intervenire perché rappresenta quelle che sono le istanze lavorative rispetto all'accademia che

non ha questa veste. Per quanto riguarda l'attività assistenziale è stato fatto un buon lavoro dal precedente CD, ma l'attuale dovrebbe ampliare il raggio occupandosi magari anche di fare altro come: l'elenco delle malattie neurologiche, il ruolo delle sub - specialità, (continuare il lavoro già iniziato con i laboratori di genetica, fare censimento sulla attività della diagnostica sulle malattie neuromuscolari).

*Testamento
biologico*

Dobbiamo anche portare a termine un altro argomento, che ci è rimasto in eredità dal precedente CD, che è quello della bioetica, del testamento biologico, e quindi cercare di arrivare ad una sintesi su questa problema, perché non possiamo non avere un documento univoco su questo argomento.

Rappresentatività e panels internazionali

Per quanto riguarda la rappresentatività della Sin nel panorama internazionale, i rapporti con altri enti e organismi potranno essere curati direttamente dall'Ufficio di presidenza, organizzando eventualmente work shop dedicati nell'ambito del congresso nazionale e sviluppando accordi con altre società straniere, soprattutto con quella svizzera.

Il prof. Federico a questo proposito ricorda come SIN abbia aderito al progetto della neurologia per l'Africa, in particolare con l'Etiopia sovvenzionando due borse di studio per il soggiorno - studio di due medici etiopi e cerchi continuamente di migliorare il rapporto di scambio con l'EFNS, (soprattutto dei paesi dell'Est).

Nei prossimi mesi si convocheranno i rappresentanti SIN dei panels dell'EFNS per condividere obiettivi e soprattutto coordinare azioni di supporto. Prof. Federico ricorda come abbia sempre avuto l'impressione che questo ruolo internazionale sia stato vissuto dai singoli rappresentanti come una medaglia onorifica e non come attività di interesse generale. Forse sarà utile anche nominare una commissione di supporto per l'ufficio di presidenza, composta dai membri delle varie commissioni nazionali e internazionali, per godere delle loro conoscenze.

*Attività dei
Gruppi di
Studio*

Il prof. Federico espone anche quella che, secondo i suoi pensieri, dovrebbe essere l'attività dei Gruppi di Studio SIN, che dovranno cercare di affrontare i vari obiettivi con raccomandazioni di ricadute assistenziali che possano essere usate da tutta la comunità scientifica nazionale e non devono rappresentare solo una vetrina ma principalmente devono produrre documenti utili per il lavoro quotidiano del neurologo.

Prof. Federico prosegue riflettendo che dal quadro dell'attività programmata, nei prossimi 6 / 7 mesi ci sarà un lavoro molto importante da fare: questa attività intensa, ci aiuterà a produrre dei documenti utili per tutti diventando riferimento anche a livello politico. Si potrebbe, pertanto, organizzare una conferenza programmatica della neurologia del secondo millennio, per raccontare chi siamo, cosa facciamo e cosa vogliamo fare. La sede di questo incontro potrebbero essere il Senato o la Camera dei Deputati e i referenti potrebbero essere la commissione sanità della camera e del senato per avere un libro bianco della neurologia.

*Comunicato
Stampa
aggressione
Presidente
Berlusconi*

*Dibattito e
discussione*

Proprio nell'ambito di questo indirizzo, oltre a quello organizzativo, Prof. Federico vorrebbe aprire un momento di riflessione sull'aggressione a Berlusconi, e legge un breve comunicato stampa che potrebbe, se il Cd approva, essere distribuito a tutti i giornali. Si legge il documento e si apre il dibattito.

Prende la parola per prima la Prof.ssa Melone, che da il benvenuto al CD, e comunica di avere apprezzato la relazione del prof. Federico, perché ha valutato e cercato di migliorare le interazioni con le varie associazioni, soprattutto la neuropatologia da Lei presieduta. (fa una breve analisi della neuropatologia da Morgagni ad oggi). Oggi la neuropatologia, seppur fondamentale per la diagnostica, è andata via via perdendosi, forse a causa delle nuove tecniche di neuroimaging, che comunque non possono arrivare a sostituirla completamente. L'associazione ha costruito nel corso del tempo la vera scienza neurologica e quindi chiede di interagire in una problematica che si è venuta a creare nel corso degli anni e che ha visto la neuropatologia sottratta alla neurologia a favore della anatomia patologica. Inoltre, nell'ambito dei sub settori, è scomparsa la neuropatologia anche dall'anatomia patologica. La Prof.ssa Melone chiede il supporto del CD per la definizione di una strategia che cerchi di salvare la neuropatologia e considerarla come elemento fondante della neurologia.

Il prof. Federico esprime l'opinione che i problemi legati alle singole associazioni verranno presi in considerazione in successive riunioni del Consiglio Direttivo.

Prende la parola il prof. de Falco, il quale, si complimenta per il programma presentato e esprime il proprio assenso alla visione complessiva della neurologia.

Il prof. Toscano, ringrazia per l'apertura alle sezioni regionali, le quali si dovrebbero poi ricollegare alle reti dei neurologi territoriali, per cercare di attivare un dialogo a 360 gradi, non solo tra neurologi universitari, ma anche fra quelli che svolgono la loro attività sul territorio. Il prof. Toscano, porta, inoltre, a conoscenza il CD che è stata creata una fondazione fra varie associazioni di pazienti, che dovrebbe costituire un forum aperto e continuo per tutti i pazienti che afferiscono a queste associazioni. A questa fondazione partecipa anche Telethon e quindi potrebbe avere un senso attivare un canale congiunto per stringere contatti e sinergie.

Il prof. Mancardi si complimenta per il programma programmatico illustrato che appare particolarmente ampio. Per quanto riguarda le sezioni regionali, queste hanno veramente bisogno di supporto anche scientifico, di documenti scritti per rivolgersi ai referenti politici e mostrare quello che è veramente la neurologia, soprattutto relativamente alla problematica della cronicità neurologica: è necessario quindi dare loro un aiuto. Per quanto riguarda i rapporti con le associazioni, è veramente utile fornire appoggio e collaborazione, che poi può diventare bidirezionale e scambievole.

Si introducono nella discussione anche i consiglieri Toni e Sterzi.

Toni analizza il rapporto con le altre società che si occupano del cervello e

racconta come l'ISA, da lui presieduta, stia promuovendo una attività di fusione di tutte le realtà che lavorano sul cervello: è quindi benvenuto un endorsement ufficiale da parte di SIN in questo senso. Toni inoltre si chiede se ha senso che SIN e SNO proseguano ancora per vie separate indebolendosi a vicenda e quindi auspica una federazione, come già fatto anche dai cardiologi.

Federico si associa all'idea di Toni e la condivide, ringrazia e accetta il suggerimento.

Prende la parola Sterzi, ringrazia e si dichiara disponibile per quanto potrà essere fatto alle sezioni regionali. Ricorda come con la presidenza Messina, fu preparato un documento comune che impegnava tutti i segretari ad una azione sinergica nei confronti della neurologia. Per quanto riguarda la comunicazione, auspica un'apertura al pubblico (giornata delle malattie neurologiche), un open day della neurologia, perché questo potrebbe essere di grosso impatto con la cittadinanza.

Il Dr. Giometto prende la parola dicendo che è molto importante la interazione con le realtà regionali. Descrive a tutti i consiglieri la realtà del Triveneto, che, in vari contatti con la Regione ha mostrato una certa autorevolezza e alla quale è stata richiesta, dalla regione stessa, una documentazione unitaria che fotografi la realtà neurologica nella zona. Molta attenzione si dà, infatti, al concetto di macro regioni, nel caso del Triveneto con Carinzia e Slovenia.

Il prof. Gigli interviene osservando che nell'area del nord est ci si muove come una regione europea, ma viceversa è necessario ricordarci con le altre realtà regionali, non solo sulla salute, ma anche riguardo le problematiche di didattica e ricerca.

Il prof. Santoro condivide la relazione di Federico e degli altri colleghi, soprattutto per la possibilità di eventuali possibili fusioni tra società.

Il prof. Comi interviene nella discussione, e condivide la relazione del presidente. Riprende quanto già anticipato da Toni e asserisce che le unioni tra le varie realtà territoriali dovranno essere considerate il futuro. Suggerisce il termine provocatorio di "fusione" con la SNO, essendo la fusione l'obiettivo più importante.

Il prof. Berardelli interviene nel dibattito sostenendo che questo aspetto è cruciale perché, anche a livello internazionale, le varie associazioni (EFNS e ENS) si stanno muovendo nella direzione di collaborare assieme. Ottima idea è pertanto, quella di creare un gruppo di lavoro per iniziare a esplorare questa possibilità.

Caltagirone si complimenta con il presidente Federico e il suo programma che raccoglie le adesioni di tutti. Oltre agli obiettivi mensili che sono stati presentati e che sono tutti condivisibili, suggerisce soluzioni a carattere formativo, in collaborazione magari con le altre associazioni che svolgono la stessa attività formativa (suggerisce un corso sulle demenze, dove potrebbero essere coinvolte SINDEM, Limpe e altre).

Relativamente al comunicato sull'aggressione a Berlusconi, sottolinea che la SIN è una società scientifica e quindi, personalmente, ribalterebbe la posizione impostata dall'articolo, sollecitando la lettura da un punto di vista

meramente scientifico con particolare attenzione alle malattie nervose. Caltagirone inoltre fa notare come spesso abbiamo dimenticato anche tutta una serie di rapporti con le istituzioni nazionali e sovranazionali. Cita, a tal proposito, i lavori fatti da Cappa, che sono documenti molto precisi di consensus su trattamenti che riguardano malattie neurodegenerative e che sono stati divulgati anche a livello europeo: questi documenti possono essere di utile aiuto anche alla realtà italiana.

Il prof. Berardelli interviene sull'importanza delle "Consensus Conference" e cita al riguardo i CC per l' EFNS, affermando che effettivamente si tratta di documenti molto validi, che saranno raccolti in un volume di prossima uscita. Potrebbe essere utile usare lo stesso criterio applicandolo alla realtà italiana, per rappresentare l'ossatura del pensiero comune.

Il prof. de Falco contesta una affermazione di TONI: i vice Presidenti SIN non sono mai stati una rappresentazione della SNO, ma sono stati sempre eletti a rappresentanza solo ed esclusivamente della Sin, quindi si auspica di lavorare per una possibile futura alleanza più che per federazione.

Il prof. Provinciali auspica che la Sin faccia progetti a cui la SNO partecipi e quindi è che l'unione si concretizzi sui fatti piuttosto che su posizioni sterili.

Il Dr. Costanzo fa notare che la SNO è un organismo con più facce e non rappresentativa dei soli neurologi, ma anche di radiologi e chirurghi e quindi alcune posizioni devono rimanere distinte.

Il Dr. Serrati desidera sollevare un problema che gli sta molto a cuore sul ruolo percepito del neurologo, per cercare di capire che cosa il cittadino pensi o sappia del neurologo. Da un sondaggio telefonico, a suo tempo effettuato era emerso che chi aveva avuto un contatto diretto con la malattia neurologica conosceva con esattezza i contorni del ruolo del neurologo, gli altri avevano poche idee confuse.

Il prof. Gigli riporta la discussione sul comunicato stampa, condividendo l'impostazione di Caltagirone, e suggerisce alcune piccole modifiche.

Anche Costanzo suggerisce alcuni piccoli distinguo. Mancardi afferma che in questo modo costituiamo un precedente e quindi anche in futuro dovremmo comportarci in maniera analogo. Melone ha alcuni dubbi perché la SIN è una società scientifica e questo sarebbe il primo documento di questo tipo e costituirebbe un precedente, cadendo forse nella strumentalizzazione dell'episodio. Anche Quattrone ha alcune perplessità, perché potrebbe essere considerata una ingerenza inopportuna. Comi afferma invece che sia del tutto ragionevole fare questo comunicato perché se vogliamo avere un posto è necessario prenderselo, e questa potrebbe essere una giusta occasione.

A chiusura della discussione dell'argomento, il prof. Federico, constatata la presenza di alcune perplessità, ritira il comunicato.

Il Prof. Federico passa poi ad illustrare brevemente la situazione più volte dibattuta per la razionalizzazione delle scuole di specializzazione e i criteri di assegnazione delle borse. Racconta dell'incontro con il Prof. Pinchera (presidente della Commissione Ministeriale) al quale ha partecipato

*Scuole di
Specializzazione
in Medicina
d'Urgenza*

personalmente insieme a Messina e Bernardi e Murri. Il Prof. Federico legge la lettera inviata ai membri della Commissione, a firma del Presidente del Collegio, dove si indica comunque chiaramente che la lettera è stata concertata insieme con la SIN. La tabella riepilogativa della realtà neurologica italiana presentata in occasione della riunione di Pisa, è piaciuta molto a Pinchera, tanto che lo stesso Pinchera ha richiesto la compilazione di una sorta di tabella simile a tutte le altre scuole di specializzazione.

Il Prof. Federico ricorda, infine, come ci sia anche la possibilità, nel breve periodo, di avere un incontro con il Ministro Gelmini, per caldeggiare la posizione della neurologia.

Prof. Federico ricorda che, chi partecipava anche al vecchio CD, sa quanto si è dibattuto sulle scuole di specializzazione in medicina d'urgenza. Propone inoltre che nella prossima riunione del CD sia invitato il Prof. Gensini, che potrà chiarire quanto successo e le modifiche possibili della sua impostazione didattica, inserendo la neurologia come materia di insegnamento in questa scuola di specializzazione. Federico osserva che bisogna attivarsi per essere presenti, assecondando delle diverse realtà locali.

Il Prof. de Falco osserva che stiamo perdendo molte posizioni nell'assistenza all'emergenza urgenza, stiamo profondendo molte energie per formare gli urgentisti e non ci preoccupiamo di riformare la nostra scuola di specializzazione:“ finiremo per avere molti urgentisti validamente preparati ma i neurologi avranno i posti letto tagliati a favore di altri specialisti...” Ricorda cosa disse il Ministro Fazio durante il congresso di Napoli ...“ dobbiamo avere più neurologi territoriali piuttosto che negli ospedali...” De Falco, quindi, conclude dicendo che gli internisti dovrebbero fare tutti da soli, senza che i neurologi debbano risolvergli il problema.

Il prof. Federico osserva che si dovrebbe riflettere eventualmente su che cosa e come insegnare soprattutto ai neurologi, per trovare una sintesi che dovrà essere recepita entro il prossimo mese di giugno.

Il prof. Sterzi interviene dicendo che condivide le opinioni di de Falco, ma gli sembra che le prospettive siano diverse: la neurologia dovrebbe avere dignità diversa e in questa diversa posizione, non si andrebbe a fare la questua con il cappello in mano. Inoltre, ricorda,“ anche se insegniamo agli internisti, questi non saranno mai neurologi e non avranno mai la loro stessa capacità di specializzazione...” : non ritiene quindi utile tirarsi indietro per una questione di principio.

Il prof. Comi è dell'opinione che tutto passi attraverso gli obiettivi formativi:.....“ il nostro approccio deve mettere in evidenza il percorso formativo e quindi mostrare bene che l'internista non sarà mai un neurologo”.....

Il Dr. Spinazzi afferma che l'insegnamento fornito ai neurologi dovrebbe essere all'altezza delle proprie competenze: se i neurologi vogliono affermarsi in determinati campi devono acquisire conoscenze e professionalità.

PROIETA ITALIAN
NEUROLOGIA

Il prof. Quattrone chiede se è possibile far inserire la figura del neurologo come direttore della Scuola di Specializzazione di emergenza- urgenza; se vogliamo essere fra le materie caratterizzanti dobbiamo avere le possibilità di diventarne anche direttori.

Lettera di
Ferrante

Il Prof. Federico legge la lettera di Ferrante, socio SIN, relativamente alle critiche mosse alle modalità di presentazione delle candidature e anticipa che risponderà personalmente a Ferrante, dicendo che la richiesta di modifica nella procedura di presentazione delle candidature verrà valutata nelle sedi opportune.

Elezioni

Si ritiene approvato il verbale della Commissione Elettorale del 22 novembre scorso.

2. COMUNICAZIONI DEL VICEPRESIDENTE

Sulle linee programmatiche dell'attività del prossimo consiglio, interviene il Vicepresidente dr. Giuseppe Micieli. Come primo punto solleva il problema di pensare perché alcune attività e progetti non hanno funzionato e quindi sprona a trovare le possibili soluzioni. Anche lui si complimenta per il programma esposto dal Prof. Federico e interviene sul problema delle sinergie con la rappresentatività a livello regionale suggerendo la promozione delle reti di patologia (epilessia, cefalee, Parkinson, stroke) specializzate in malattie neurologiche.

Personalmente si augura che si possa rieditare il progetto NEU, (iniziativa SIN /SNO che fotografava la reale attività delle forze in campo nell'attività assistenziale negli anni fino al 2002 - 2003) per arrivare a definire preponderante l'attività del neurologo.

Ricorda come sia già stata fatta la spedizione a tutti gli uffici politici regionali lombardi del documento di consenso sulla neurologia di urgenza: (documento di Castiglione) suggerendo come l'idea fosse di distribuirlo non solo in Lombardia ma anche sul tutto il territorio nazionale, questo anche per creare una rete di comunicazione periodica per consentire a tutti di essere informati.

3. .COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO

Il prof. Berardelli ringrazia tutti e pone l'attenzione su alcuni problemi specifici, riallacciandosi anche a quanto prima detto da Caltagirone che ci si deve occupare delle cose effettive.

Comunica che il numero dei soci Sin attualmente morosi con il pagamento delle quote associative annuali è di quasi 1000, che costituiscono circa il 30% di tutti gli associati. Propone pertanto di valutare tutte le possibili iniziative per far sì che tale numero diminuisca. A tal proposito verrà effettuata una prima analisi per verificare da quale data i soci morosi sono tali. L'altro spunto su cui riflettere è che nei congressi SIN almeno il 40% dei partecipanti non è socio SIN e anche questo è un argomento che dovrà

essere affrontato da questo CD. Le possibili iniziative che si potranno proporre per la fidelizzazione di questi neurologi e per aumentare il numero dei soci in regola con il pagamento della quota associativa, possono essere:

- aumentare l'offerta formativa didattica nell'arco dell'anno solare
- facilitare la partecipazione dei soci ai congressi SIN, aumentando la quota di iscrizione riservata ai non soci (o in ogni modo, aumentare la differenza tra soci e non soci)
- Migliorare il sito web (ampliandolo e riservando pagine soltanto ai soci in regola, pubblicando i verbali dei Cd, pubblicando un articolo mensile di grosso impatto e aumentando le eventuali informazioni scientifiche
- scrivere una lettera personalizzata a ciascun socio moroso

Il contributo di tutti è auspicabile e Berardelli richiede i suggerimenti di tutti.

Il prof. Sterzi interviene proponendo una sanatoria per i soci che devono ancora saldare più di alcuni anni.

Il prof. Mancardi ricorda che abbiamo già fatto tentativi di ogni genere in passato, senza alcun risultato significativo, ma Abbruzzese sostiene che dobbiamo comunque riprovare.

Il prof. Federico interviene dicendo che chiunque abbia delle idee le suggerisca al Prof. Berardelli per fare una azione congiunta.

Il prof. Berardelli riporta anche la situazione patrimoniale attuale della SIN leggendo lo stato delle risorse attualmente disponibili.

4. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente del 22 novembre scorso è approvato

5. NOMINA DEL TESORIERE

Federico osserva come, per tradizione, al segretario uscente spetti il ruolo di tesoriere e quindi se il Cd approva, suggerisce la nomina del Prof. Gioacchino Tedeschi, che ovviamente sarà coadiuvato da un dottore commercialista di professione.

Il CD tutto approva

6. INDIVIDUAZIONE COMMISSIONE SCIENTIFICA, COMMISSIONI DI LAVORO E NOMINA DEI MEMBRI

Per le varie commissioni sono proposte ed approvate le seguenti nomine :

COMMISSIONE SCIENTIFICA RICERCA: Coordinatore Aldo Quattrone, con la collaborazione di Calabresi, Dotti e, specificamente per i gruppi di studio SIN, Costanzo e Siciliano.

COMMISSIONE SCIENTIFICA FORMAZIONE: Questa commissione avrà il compito preciso di interagire con il Collegio sul piano formativo del neurologo e di occuparsi di tutte le problematiche ECM, organizzazione corsi monotematici SIN.

Coordinatore Carlo Caltagirone con la collaborazione di Cappa e il rappresentante dei Neurologi in Formazione Dr. Spinazzi.

Mieli suggerisce anche Danilo Toni

COMMISSIONE SCIENTIFICA SANITA': coordinatori Provinciali (per il ruolo in AIFA e le precedenti esperienze acquisite nell'ambito) e Sterzi, in collaborazione con Serrati

COMMISSIONE DI LAVORO RAPPORTI SEZIONI REGIONALI: questa commissione dovrà lavorare in tempi strettissimi per creare una scaletta di interventi, anche in relazione alla neurologia del territorio.

Coordinatore TEDESCHI in collaborazione con Sterzi e Giometto.

COMMISSIONE DI LAVORO RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI NEUROLOGICHE : coordinatori Abbruzzese e Santoro, in collaborazione con Pavone

COMMISSIONE DI LAVORO RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI. La commissione è ancora nella fase di riflessione; si prende atto dell'interesse a farne parte di Santoro, Toscano, Sterzi, Melone, ma per il momento rimane di competenza dell'ufficio di Presidenza.

COMMISSIONE DI LAVORO INTERNAZIONALE : Il comitato di presidenza comunica l'intenzione di mantenere per il momento le seguenti posizioni: i rapporti con WFN saranno curati dal Prof. Federico e quelli con EFNS dal prof. Berardelli .

7. UFFICIO STAMPA;

Prof. Federico riporta la disponibilità di Rossini a mantenere l'incarico che il precedente Cd gli aveva affidato, di coordinatore dell'Ufficio Stampa. In questa riunione si decide di approvare il rifinanziamento per l'abbonamento all'Eco della stampa, nel frattempo scaduto, e di chiedere a Rossini di stilare una relazione che presenti l'attività svolta nel precedente biennio, per poi eventualmente dare conferma dell'incarico affidato, che comunque sarà sempre svolto di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

8. CONGRESSO SIN CATANIA 2010

Si traccia un breve riepilogo delle attività che dovranno essere svolte nel breve periodo per il congresso Nazionale SIN, quali :

- Individuare i temi dei corsi di aggiornamento
- Costituire i comitati vari
- Chiedere programmi delle riunioni dei gruppi di studio e delle associazioni autonome aderenti

Viene deciso che il CD invierà una lettera a tutti i consiglieri per chiedere loro il suggerimento di 2 temi ciascuno, temi che dovranno essere inviati al Prof. Berardelli entro il prossimo 31 dicembre

9. CONGRESSO SIN TORINO 2011

Nel prossimo mese di febbraio i Prof. Berardelli e Tedeschi andranno a Torino per il sopralluogo alla sede congressuale individuata.

10. DOMANDE ISCRIZIONE ALLA SIN

Si ritengono approvate le 31 domande di iscrizione presentate

11. PATROCINI

Si ritengono concessi i 6 patrocini richiesti

Non avendo più nulla su cui dibattere, la riunione si chiude alle ore 15,05

